

che sono stati spesi cento milioni, senza mettere nel conto i soldi spesi prima di tale finanziamento.

Il problema in pratica non è stato per niente risolto, se si parte dal concetto, accettato da tutti, che la costruzione di un acquedotto presuppone come elemento fondamentale l'erogazione idrica al domicilio degli utenti.

A questo punto l'Amministrazione Comunale deve affrontare in maniera razionale il problema: prendere in esame le possibili soluzioni; valutare i dati tecnici ed economici di ogni soluzione; fare una scelta precisa e svilupparla interamente, così come è nelle attese di tanti cittadini che cercano di elevare il proprio modo di vivere.

Una soluzione (una tra tante, che proponiamo per aprire un dibattito) potrebbe essere quella, restando così le cose, di permettere ai cittadini l'approvvigionamento ad « uso civile » in via diretta, dalla rete « non potabile »; permettere cioè ai cittadini, con il sistema della concessione, l'allacciamento all'anello principale e fare pagare ai richiedenti una somma annua forfettaria.

Ciò permetterebbe:

a) una razionalizzazione della distribuzione (ad alcune fontanelle oggi l'acqua arriva a pressione ridotta forse per la presenza di numerosi allacciamenti abusivi. Alcuni anni fa l'Amministrazione Comunale sorse denuncia contro ignoti che... rubavano l'acqua. Nei giorni scorsi, in seguito alla « crisi » di qualche fontanella, pare siano stati scoperti alcuni allacciamenti abusivi. Di ignoti anche questi?);

b) un introito di una certa consistenza per il Comune, tale da permettere un riequilibrio economico della gestione dell'acquedotto.

Franco La Barbera

MESSE

Parrocchia « B.V.M. Bammina »

Orario delle Messe:

ore 19 tutti i giorni

ore 10,30 solo giorni festivi

RACCOLTA DEI RIFIUTI SOLIDI

A partire dalla terza decade di luglio l'Amministrazione Comunale darà il via al servizio di raccolta dei rifiuti solidi nella Contrada di Adragna. Il servizio funzionerà a giorni alterni. I villeggianti (ai quali si rivolge l'appello di rispettare scrupolosamente tale obbligo) dovranno depositare i rifiuti solidi in appositi punti di raccolta che saranno evidenziati da apposite tabelle.

DISCOTECHES

Il 14 luglio è stata inaugurata, in Adragna, la discoteca « Jackie O. », ad iniziativa dell'ins. Salvino Mangiaracina ex. C.

In questi giorni sarà inaugurata, sempre in Adragna, un'altra discoteca, annessa al Bar di Mario Bondi.

Per l'arredamento della casa

Mobili, cucine componibili, lampadari, generi per bambini

LEONARDO TUMMINELLO

Via Orfanotrofo, 17

Telefono 41418

SAMBUCA DI SICILIA

Relazione del vice-Sindaco

Bilancio comunale di previsione 1979

Le nuove leggi finanziarie aprono ampie prospettive ai Comuni, permettendo una rivitalizzazione della vita amministrativa. Per far questo, però, non è sufficiente solo una enunciazione di principi od un'elencazione di cifre ma occorre un clima nuovo capace di mobilitare le energie di tutti i componenti la comunità cittadina. Per questi motivi riteniamo interessante pubblicare la relazione al bilancio comunale di previsione per il 1979, redatta dal Vice-Sindaco ed Assessore alle Finanze, ins. Giuseppe Abruzzo.

(f.l.b.)

Il progetto di bilancio che questa Amministrazione pone questa sera al vaglio del Consiglio Comunale non esige una relazione intesa ad affermare le cifre rispondenti ai vari capitoli dell'entrata e della spesa, né d'altro canto questa relazione si pone di dare un significato particolare o di indicare uno scopo precipuo che potrà concretizzarsi solo nel caso in cui questo rispettabile Consiglio Comunale lasci immutata la previsione del nuovo esercizio.

Questo progetto di bilancio si pone quindi come strumento politico di programmazione economica nel quale, stabiliti gli oneri per il personale proposto ai vari servizi cui il Comune deve assolvere, e poste le premesse per il conseguimento di impegni programmatici assunti da questa Amministrazione, lascia al più aperto dibattito consigliare la capacità di determinare le somme relative a quei capitoli di spesa che non hanno carattere di obbligatorietà, o che non siano dettate da precise indicazioni tecniche. Un sereno dibattito certamente il Consiglio Com.le potrà e saprà svolgere, tenendo presente che la proposta preventiva di questa Amministrazione nasce dall'esigenza di obbedire all'art. 4 della legge 21-12-78 n. 843, che limita l'incremento delle spese per servizi al 13% dell'ammontare previsto per il 1978, quale risulta dai bilanci di previsione approvati dagli organi di controllo.

Le entrate a loro volta regolate dal dettato della legge 27-2-78 n. 43 lasciano un lieve margine di possibilità di riferirci ad esse per consentirci un'azione di intervento e di incremento in alcuni settori dell'economia comunale. Tale possibilità d'altra parte è direttamente proporzionale alla capacità impositiva del Comune. E' chiaro infatti che se maggiore è il gettito derivante dalle imposte e tasse comunali, migliore potrebbe essere la situazione economica del Comune nel potere assumere iniziative che sebbene con carattere facoltativo potrebbero svolgere un valido ruolo nello sviluppo socio-economico del nostro territorio. Questo convincimento che dal punto di vista contabile è ovvio, non ci ha comunque consentito di operare nel senso di una maggiore entrata, in quanto riteniamo, per ciò che riguarda le imposizioni dirette, di procedere gradatamente e di non andare al di là di quanto le leggi dello stato impongono.

L'aspetto nuovo e di rilevante importanza nell'attività amministrativa del 1979 è dato dai poteri che la legge regionale n. 1 del gennaio scorso delega ai Comuni. Questa legge che attribuisce ai Comuni funzioni amministrative regionali e che da tutte le posizioni politiche è stata accolta con vivo entusiasmo per il suo spirito di piena democrazia nell'aver voluto obbedire all'esigenza di decentramento dei poteri rischia a nostro avviso di inficiarsi per due ordini di motivi. Il primo consiste nel tentativo di alcuni Assessori regionali di riprendersi con circolari ciò che la legge attribuisce ai Comuni; il secondo consiste nel fatto che in rapporto alle rilevanti ed importanti attribuzioni che i Comuni hanno il finanziamento regionale consistente in 85.117.000 per servizi e in 93.551.000 per investimenti non è adeguato. In sintesi questo progetto di bilancio è così strutturato:

ENTRATE

Entrate tributarie	46.250.000
Entrate extratributarie	1.291.777.750
Entrate per assunzione di prestiti	185.000.000
partite di giro	402.470.000

totale entrate: 1.925.497.750

USCITE

Spese per il personale	653.255.085
Spese maggiorabili	323.872.665
Spese legge n. 1 per servizi	162.000.000
Spese ex Omni	1.500.000
Spese interessi mutui già contratti	915.000
partite di giro, ecc.	4.000.000

totale spese correnti: 1.145.542.750

Spese in conto capitale 225.000.000

(20 milioni per acquisto Palazzo Panetteri; 100 mil. per arredamento Teatro Comunale; 25 mil. per elettrificazione; 25 mil. per servizio idrico; 25 mil. per rete fognante; 15 mil. per acquisto terreno camping; 15 mil. per opere di urbanizzazione)

Spese per rimborso prestiti 152.485.000

Partite di giro 402.470.000

Totale spese: 1.925.497.750

Le cifre suddette evidenziano che questa Amministrazione ha voluto dare ampia facoltà alle attribuzioni della legge regionale n. 1, ciò in quanto riteniamo che al di là dei mutui ordinari questa legge rappresenta il

solo strumento di intervento nei settori che abbiamo principalmente evidenziato con somme specifiche, ed in particolare:

spese per assistenza e beneficenza	30 m.
spese per assistenza scolastica	50 m.
spese per assistenza igienico-sanitaria	5 m.
beni culturali ed ambientali	5 m.
turismo, industria alberghiera, spettacolo e sport	10 m.
attività industriale, commerciale e artigianale	2 m.
assistenza ai lavoratori disoccupati	5 m.
lavori pubblici	50 m.

Su queste cifre e sulle cifre che la Regione ci metterà effettivamente a disposizione varrà la pena di discutere e di programmare perché venga assicurata alla nostra comunità uno sviluppo economico, sociale e civile che non mancherà di esplicarsi se il nostro Comune avrà amministratori responsabili e impegnati così come le nuove esigenze richiedono. Questo è il senso che tenta di esprimere questo bilancio di previsione, e nel presentarlo al dibattito e all'approvazione, questa Giunta Comunale vuole anche offrire a tutti l'occasione; il momento, per impegnarsi sempre più validamente in questo mandato che il popolo ci ha conferito.

Motorette... diurne e notturne

Una delle piaghe che affligge Adragna è il numero elevato di motorette che vi circola, durante il periodo estivo, in mano a ragazzini che scorrazzano a tutto gas, facendo fuoriuscire dai tubi di scappamento valori elevati di decibel, tali da « offendere » l'udito delle persone (il rumore delle motorette può raggiungere i 90/95 decibel. Si ricordi che la « soglia del dolore » è fissata, per gli uomini, a circa 90 decibel). Questi centauri, inoltre, corrono dove credono e come credono in barba al codice stradale, che ovviamente sconoscono, e costituiscono un pericolo permanente per loro stessi e per gli altri. Gli incidenti gravissimi degli anni precedenti ne sono una dimostrazione.

A parte l'offesa all'udito, come sostiene il prof. Grisanti, direttore dell'Istituto di audiologia di Palermo, « l'eccessivo rumore, anche se di breve durata, provoca dei disturbi extrauditivi: incapacità

di concentrazione e di applicazione, disturbi del sonno, espone particolarmente alle nevrosi ».

I cittadini che si trovano in Adragna per godersi o un periodo di ferie o il riposo serale dopo una giornata di lavoro, hanno tutto il diritto di stare tranquilli senza essere disturbati dal rombo delle motorette lanciate a tutto gas.

Non ci risulta che vi sia stata un'azione capillare di controllo e di repressione da parte dei Vigili Urbani e dei Carabinieri su questo fenomeno che costituisce una violazione di norme e del codice stradale e del codice penale (art. 112 C.S. ed art. 659 CP). Sarebbe opportuno, pertanto, che gli organi addetti alla vigilanza effettuassero dei controlli rigorosi procedendo (quando vi è il sospetto di una alterazione del silenziatore) al sequestro dei mezzi, per farli sottoporre ad una « riomologazione ».

FOTO COLOR

GASPARE MONTALBANO

• Tutto in esclusiva per la Foto e la Cinematografia •

POLAROID - KODAK - AGFA - FERRANIA

Servizi per:

MATRIMONI ■ PREZZI MODICI
BATTESIMI ■ CONSEGNE RAPIDE
COMPLEANNI ■ ESECUZIONE ACCURATA

SAMBUCA DI SICILIA - Corso Umberto I, n. 37 - Telef. 41235

ADDOBBI PER MATRIMONI E TRATTENIMENTI, CESTI DI FIORI, OMAGGI FLOREALI, GHIRLANDE

PIANTE E FIORI

ANGELA PULEO

Corso Umberto I, 63 - Tel.: 41586 - Abitaz. 41118

SAMBUCA DI SICILIA